



ABITARE IL CERVELLO

GIOVEDÌ 30 E VENERDÌ 31 MARZO 2017

Campus Luigi Einaudi Torino
Lungo Dora Siena, 100 A – Torino

Il cervello è la nostra dimora più importante: capire come funziona ci aiuta a prendercene cura. In una casa si studia, si impara, si ricevono persone amiche a volte solo di passaggio, in casa ci si muove, si dorme e si sogna, si cucina e tanto altro. Come ogni buon padrone di casa dobbiamo conoscere i nostri ospiti, accudirli, farli STARE BENE; come ogni casa anche il cervello può essere "progettato" nell'utilizzo degli spazi e nelle funzioni. Oggi sappiamo, grazie alle ricerche degli ultimi decenni, che il cervello è plastico e può migliorare per tutta la vita.

Il **Comitato IF** intende promuovere, in collaborazione con **Università di Torino, Fondazione Carlo MoLo onlus, Associazione Sistema Multiproposta, Associazione CentroScienza onlus**, due giorni di incontri dedicati alle neuroscienze, viste nella loro capacità di coniugare, più di altre discipline, il pensiero scientifico e il pensiero umanistico, il pensare e il fare, l'emotivo e il cognitivo.

Per questo **primo ciclo di incontri** abbiamo selezionato alcuni dei numerosi argomenti di cui il nostro gruppo si occupa: la consapevolezza delle proprie capacità motorie, l'evoluzione del cervello dell'uomo, l'arte, l'educazione e la formazione, il cibo.

Questo approccio mira alla presentazione di un progetto più esteso che riguarda le Neuroscienze e le Scienze Umane per l'**Empowerment della Persona** che vorrebbe costruire un luogo dove fare scoperte, inventare, creare, innovare e conoscere.

Ingresso libero fino ad esaurimento posti
Iscrizioni: <https://goo.gl/forms/AdiQXgoM2Lm0l2Uf2>

Info: Segreteria Daniela Trunfio – comitatoif2015@gmail.com – mob.3396116688
WWW <http://www.dcps.unito.it>

Evento organizzato in collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Sistema
Multiproposta



ABITARE IL CERVELLO

PROGRAMMA

GIOVEDÌ 30 MARZO 2017 – AULA A2

Ore 14.30. “Quanto siamo ancora plastici alla nostra età?”

Intervento di **Luca Bonfanti**

Professore associato di Anatomia, Università di Torino e NICO (Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi). L'aspettativa di vita dell'individuo si allunga progressivamente, ma quanto i nostri neuroni riescono a seguirci in questo percorso? Come l'ambiente e gli stili di vita possono modificare la struttura del nostro cervello? Oggi sappiamo che le nostre esperienze giovanili, lo stress, l'attività fisica possono cambiare l'organizzazione dei circuiti cerebrali e preparare, nel bene e nel male, il futuro del nostro cervello. L'intervento è mirato a introdurre in modo generale le tematiche legate a sviluppo, evoluzione e plasticità del cervello.

Ore 16.30. “Attività Fisica, Consapevolezza e Stili di vita”

Intervento di **Alberto Rainoldi**

Professore ordinario di Scienze dell'Esercizio Físico e dello Sport, Dipartimento Scienze Mediche, Università di Torino.

L'intervento mira a sottolineare l'importanza della consapevolezza del sè fisico e del movimento prima che queste abilità vengano meno a causa della vecchiaia o di una patologia. L'attività fisica strutturata non permette solo il mantenimento di una efficienza “corporea”, ma alimenta anche la plasticità neuronale permettendo al cervello di mantenersi “più giovane”, e di affrontare con un miglior “equipaggiamento” il tempo della vita.

Ore 17.00. “Neuroscienze e Educazione. Genesi, Sviluppi, Prospettive”

Intervento di **Pier Cesare Rivoltella**

professore ordinario di Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento presso l'Università Cattolica di Milano.

A cura di Andreina Merlo Pich

Che cosa hanno da suggerire le neuroscienze cognitive a chi si occupa di didattica? Quali indicazioni forniscono allo studioso e all'insegnante per la comprensione dell'apprendimento e del modo per renderlo più efficace? In un sua più recente ricerca Pier Cesare Rivoltella individua i principali ambiti di indagine della neurodidattica: i processi attraverso cui conosciamo (memoria, emozioni, attenzione, motivazione), il cervello visivo (la funzione dell'immagine per l'apprendimento), i neuroni specchio, il rapporto tra tecnologie della conoscenza e plasticità cerebrale.

Evento organizzato in collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Sistema
Multiproposta



Info: Segreteria Daniela Trunfio
E. comitatoif2015@gmail.com – T. 339.6116688

Ore 19.30-21.00. Sensory Ap - Aperitivo sensoriale

QUBI – Associazione Quanto Basta – Via Parma 75 C

Ingresso a pagamento Euro 20,00 a persona

Iscrizione obbligatoria al link <https://goo.gl/forms/Iu56vym2B35QKjBw1>

Conversazione con **Nicola Perullo** (Filosofo, Professore di Estetica all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo) e **Lucia Andriolo** (Psicologa, Responsabile Regionale SIPNEI).

In collaborazione con UNISG di Pollenzo. A cura di Manuela Alessandria

Il sapore non risiede in un cibo saporito più di quanto il colore non si trova negli oggetti colorati

Come il cervello elabora tutto questo? Oggi sappiamo inoltre che il primo cervello, cranico, influenza il secondo cervello, viscerale, così come al contrario la pancia influenza il benessere mentale.

Tutte queste attività avvengono in microcircuiti cerebrali “plastici”, cioè che cambiano in conseguenza della loro stessa attività.

VENERDÌ 31 MARZO – SALA LAUREE BLU

Ore 14.30. “Dare una forma propri spiriti. Arte neuroscienze e psicanalisi”

Intervento di **Ludovica Lumer**

Neurobiologa e filosofa

Un’analisi di come il gesto artistico necessita della creatività dello spettatore. Grazie agli strumenti forniti dalle neuroscienze e dalla psicanalisi, e al dialogo fra di loro, le metafore e i simboli del prodotto artistico soprattutto contemporaneo, rivelano l’impellente necessità di esperire nuovi modi del nostro essere nel mondo.

Ore 16.30. “La Bellezza come atteggiamento mentale”

Intervento di **Alessandro Bertirotti**

Antropologo della mente, docente di Psicologia Generale presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Genova. Visiting Professor in Antropologia della Mente presso l’Universidad Externado de Colombia, Bogotà.

Dal significato di “possedere” l’arte nel senso più privato (la collezione, il collezionista), alla necessità di ritrovare e promuovere il senso sociale dell’arte e perciò di tutelare il patrimonio.

L’arte come affermazione di appartenenza, e luogo di scambio; strumento per combattere la malsana affermazione anche violenta di superiorità sociali e religiose.

L’arte e la cultura come custode di positive differenti diversità.

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

ISCRIZIONI: <https://goo.gl/forms/AdiQXgoM2Lm0l2Uf2>

Evento organizzato in collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Sistema
Multiproposta



CENNI BIOGRAFICI

Alessandro Bertirotti

Antropologo della Mente, Vice-Segretario Generale dell'Organizzazione Internazionale della Carta dell'Educazione UNEDUCH, membro del Comitato Scientifico Internazionale dell'UNEDUCH - Docente di Psicologia Generale presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università degli Studi di Genova e Visiting Professor di Antropologia della Mente presso la Facoltà di Scienze Sociali ed Umane dell'Universidad Externado de Colombia Bogotà. Autore di numerosi libri e articoli.

Luca Bonfanti

Professore associato, Università di Torino. Docente di Anatomia al dipartimento di Scienze Veterinarie e ricercatore al NICO (Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi, Orbassano). Studia il rapporto tra cellule staminali e plasticità del cervello. Si occupa attivamente di comunicazione della scienza. *La scienza fa bene (se conosci le istruzioni)* (con A. Massarenti, Ponte alle Grazie 2015) è l'ultima pubblicazione.

Ludovica Lumer

Biologa e filosofa nata a Milano, dal 1997 lavora al Department of Anatomy and Developmental Biology (University College London) con Semir Zeki dove ha intrapreso le prime ricerche nel campo della Neuroestetica, studiando la relazione tra la percezione visiva e la rappresentazione artistica. Nel 2005 ha aperto una galleria d'arte a Milano. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici su importanti riviste internazionali e cataloghi d'arte e alcuni libri di neuroestetica.

Alberto Rainoldi

Professore ordinario di Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport, Dipartimento Scienze Mediche, Università di Torino. La sua attività di ricerca è nel settore della valutazione non invasiva del sistema neuromuscolare e nella creazione di percorsi interattivi per la certificazione delle abilità motorie.

Pier Cesare Rivoltella

Dal 2006 è professore ordinario di *Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento* presso l'Università Cattolica di Milano dove dirige il Centro di ricerca sull'educazione ai media, all'informazione e alla tecnologia.

Nicola Perullo (Livorno, 1970)

Professore associato di Estetica all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Si è occupato di filosofia del linguaggio. Negli ultimi dieci anni, ha analizzato, descritto e teorizzato i rapporti tra pensiero filosofico e cibo, e le relazioni tra cibo, cucina e arte. Di recente la ricerca si è incentrata sull'idea di esperienza come conoscenza partecipata, a partire dal caso del vino.

Lucia Andriolo

Psicologa e psicoterapeuta responsabile regionale del SIPNEI (Società Italiana di Psico-Neuro-Endocrino-Immunologia). Questa disciplina afferma il legame tra mente-corpo-ambiente. Tra gli ambiti di interesse e di intervento: PNEI, Psicotraumatologia e Psicoterapia e trattamenti evidence based, Neuroscienze, Medicina di Genere, Epigenetica.

Evento organizzato in collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Sistema
Multiproposta